

## Comune di Canicattini Bagni (SR)

Contrattazione decentrata anno 2012 - verbale n. 1

L'anno duemiladodici, il giorno ventiquattro del mese di luglio, alle ore 16.30, nella sala riunioni del Comando di Polizia municipale, si è riunita la delegazione trattante convocata con lettera prot. 10630 del 17-7-2012, per discutere i seguenti punti posti all'o.d.g:

1. Apertura del tavolo di lavoro per la determinazione e la ripartizione delle risorse decentrate anno 2012.
2. Problemi inerenti la reperibilità dell'ufficio di stato civile.
3. Varie ed eventuali (solo con funzioni informative e propositive).

La delegazione si costituisce come segue:

### Per la parte pubblica:

			Pres.	Ass.
Giuseppe Italia	Direttore generale	Presidente		X
Adriana Greco	Capo settore 1°	Pres. vicario	X	
Emanuela Amato	Capo settore 2°	Componente	X	
Giuseppe Carpinteri	Capo settore 3°	"	X	
Giuseppe Casella	Capo settore 4°	"	X	
Silvana Stella	Capo settore 5°	"	X	
Paola Cappè	Capo settore 6°	"		X

### Per la parte sindacale:

Giuseppe Assenza	Componente RSU		X	
Salvatore Bordonaro	Componente RSU			X
Maria G. Buccheri	Componente RSU		X	
Giorgio Covato	Componente RSU		X	
Sergio Santoro	Componente RSU		X	
	Rappr.Prov. CGIL			X
Paola Di Gregorio	Rappr.Prov. CISL		X	
	Rappr.Prov. UIL			X
	Rappr.Prov. CISAL			X
	Rappr.Prov. DICCAP			X

Assume le funzioni di segretario verbalizzante la sig.ra Simona Ferla, dipendente comunale di categoria "C" assegnata al primo settore. È presente il Sindaco Paolo Amenta, in qualità di uditore senza diritto di voto. Apre la seduta la dott.ssa Adriana Greco, capo del primo settore, comunicando che – per legittimo impedimento del segretario generale e presidente della delegazione trattante – le funzioni vicarie di presidenza vengono assunte dalla stessa, in virtù della deliberazione di Giunta comunale n. 144 del 23-7-2012. A seguire, in qualità di responsabile della gestione giuridica del personale, distribuisce a tutti i presenti copia dell'allegata scheda di individuazione delle risorse decentrate anno 2012, illustrandone le singole voci. In particolare, viene evidenziato che ai sensi dell'art. 9, comma 2bis, del D.L. 78/2010 (legge 122/2010) l'entità del fondo anno 2012 non può essere superiore a quello del 2010. Pertanto, al fine di non eccedere il limite di € 49.919,20 (fondo 2010), è stato necessario detrarre dall'individuazione delle risorse fisse la somma di € 2.003,30, disapplicando sostanzialmente l'incremento individuato in applicazione dell'art. 4, comma 2, del CCNL 5-10-2001 (RIA del personale cessato dal servizio nell'anno 2011). Nulla essendo eccepito dai presenti, Greco distribuisce il prospetto riepilogativo delle indennità già liquidate o da liquidare nel primo semestre, in ordine a quegli istituti che – per essere collegati a determinate prestazioni lavorative o modalità delle stesse, effettivamente richieste dall'amministrazione (reperibilità, rischio, turnazioni PM, ordinario festivo addetti al cimitero, indennità asilo nido) – non possono non essere corrisposte al personale interessato. Per quanto riguarda il rischio, tuttavia, sottolinea di aver sospeso in via cautelativa la liquidazione relativa al secondo trimestre e di non avere sottoscritto quella relativa al primo trimestre, trattandosi di un istituto

che deve essere ricontrattato in sede di delegazione, per verificare quali lavoratori, all'interno del Comune, siano effettivamente esposti a rischi ambientali specifici e predeterminati. Sul punto concorda la dott.ssa Di Gregorio, sottolineando come tutta la normativa sul rischio aziendale debba essere rivista e adeguata entro il 31 dicembre 2012. La rappresentante provinciale CISL continua poi informandosi su quante unità di personale percepivano l'indennità di rischio e quali invece l'indennità per particolari responsabilità; in generale, chi effettua reperibilità, turnazioni ecc.; le viene chiarito che il rischio competeva – in modo indiscriminato – a tutte le unità di categoria A e B, per un totale di 15 dipendenti, e la particolare responsabilità a tutte le unità di categoria C e ad una unità di categoria B, per un totale di 20 dipendenti (incaricati della responsabilità di procedimento o del coordinamento di gruppi di lavoro, ai sensi del vigente contratto decentrato normativo anno 2001); per quanto riguarda la turnazione, vi accede solo il personale di vigilanza della PM, la reperibilità è destinata all'ufficio tecnico, al Comando di PM e all'ufficio di stato civile, mentre l'ordinario festivo riguarda i due dipendenti del cimitero comunale. La dott.ssa Di Gregorio esprime la sua soddisfazione per il fatto che tutti i dipendenti, chi più chi meno, hanno percepito qualcosa di salario accessorio, fermo restando che bisogna evitare erogazioni a pioggia svincolate dalla valutazione dell'apporto individuale e/o di gruppo agli obiettivi fissati dall'amministrazione. Si augura inoltre che il Comune si impegni per assicurare condizioni migliorative per il personale precario, anche attraverso l'integrazione oraria, visto che la stabilizzazione a tempo indeterminato è al momento un'ipotesi non percorribile. Il Sindaco interviene per esporre che – nella sua qualità di vice-presidente Anci Sicilia – sta lottando con tutte le sue forze per concretizzare il finanziamento dei contratti in scadenza e che è sempre stato disponibile a verificare la possibilità di un'integrazione oraria, all'unica condizione che la stessa sia compatibile con i vincoli e i limiti alla spesa di personale, imposti da tutte le norme finanziarie statali, e con la rilevante riduzione dei trasferimenti da parte di Stato e Regione. Sottolinea inoltre che questa Amministrazione ha comunque destinato risorse al personale precario, sia attraverso l'integrazione a 24 ore – a carico del bilancio comunale – dei contratti a 18 ore, sia con la creazione di appositi fondi, quello per lo straordinario di tutti i precari e quello per il personale precario di PM.

Riprendendo la discussione sul primo punto all'o.d.g., in merito alla destinazione delle risorse anno 2012, Greco propone di svincolare le somme già destinate a rischio e particolare responsabilità e di destinarle all'incentivazione della produttività per obiettivi, in modo da realizzare il duplice scopo di incrementare la qualità e quantità dei servizi e di premiare i dipendenti più attivi e collaborativi. D'accordo si dichiara Di Gregorio, la quale fra l'altro propone di lasciare una sua bozza di metodologia di valutazione. Greco riferisce di avere già elaborato (in quanto proprio obiettivo di risultato anno 2011) una sorta di regolamento per la valutazione del personale, che potrebbe essere discusso in delegazione trattante in una prossima seduta. Casella interviene osservando che ulteriori risorse per la produttività potrebbero derivare anche da una riduzione della reperibilità dell'ufficio tecnico; rileva inoltre che amministrazione e capi-settore dovrebbero fare un salto di qualità nell'utilizzo del fondo, concentrando tutta l'attenzione sull'effettivo incremento dei servizi e sulla valorizzazione di quei dipendenti che si distinguono per capacità, professionalità e disponibilità. Greco propone di mantenere la reperibilità dei soli geometri dell'ufficio tecnico, la cui presenza è comunque necessaria per attivare gli interventi urgenti, e di elaborare un progetto "pronto intervento" riservato solo a due o tre unità di personale esecutivo, da selezionare in base al loro sperimentato grado di coinvolgimento nelle passate contingenze che hanno coinvolto l'ufficio tecnico. Dopo articolata discussione, si conviene tuttavia di mantenere per il momento l'istituto della reperibilità, ma di ridurla del 20% rispetto alla spesa di 13.000 euro anno 2011; le parti concordano pertanto di destinare provvisoriamente alla reperibilità la somma di € 11.000,00 e di rivedersi successivamente per elaborare una proposta concreta di modifica dell'istituto.

Pertanto, considerato che, detratta la somma di € 9.361,50 già utilizzata per la liquidazione delle indennità primo semestre 2012, si rendono ancora disponibili le seguenti somme:

- € 35.092,85 già accertate
- € 2.000,00 come risparmio preventivato su reperibilità
- € 37.092,85 come totale,

le parti all'unanimità concordano di destinare tali risorse alla produttività e di lavorare quindi per individuare le unità da coinvolgere e gli obiettivi da raggiungere.

Greco a questo punto, sia con riferimento alla produttività che con riferimento alla reperibilità, chiede ai presenti se, come lei, sono d'accordo nel ritenere che al fondo possono accedere tutti i dipendenti, sia quelli di ruolo che quelli a tempo determinato, dato che tutti sono destinatari dei contratti collettivi del comparto. In particolare, rappresenta che la reperibilità dell'ufficio di stato civile, servizio essenziale per quanto riguarda la ricezione degli atti di morte e il rilascio dei permessi di seppellimento, non potrà più essere garantita a causa dei pensionamenti che hanno riguardato o riguarderanno a breve i servizi demografici, a meno che la reperibilità non sia riconosciuta anche al personale non di ruolo di detti servizi. I presenti, e in particolare Di Gregorio, concordano nel ritenere che il fondo è per tutti i dipendenti, sempre nell'ambito di una rigorosa valutazione delle mansioni e delle capacità. Carpinteri, a sua volta, è lieto di apprendere che tale nuova impostazione gli permette di far ruotare in reperibilità anche i geometri precari dell'U.T.

Covato, a questo punto, chiede di incrementare il fondo con i proventi delle sanzioni al codice della strada, ai sensi dell'art. 208 del C.d.S.; assicura che in tal modo potrebbero essere svincolate somme dal fondo per il lavoro straordinario, che potrebbero rientrare nel fondo salario accessorio come economie anno precedente. Del medesimo avviso Di Gregorio. Amato, Responsabile dell'area finanziaria, in merito a quanto proposto riferisce che, come già ribadito dalla stessa anche in precedenti sedute di delegazione trattante, anche i proventi delle contravvenzioni rientrano nel blocco del salario accessorio di cui alla manovra estiva 2010. Infatti l'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010 ha introdotto nel triennio 2011/2013 l'obbligo di contenere il trattamento accessorio complessivo dei dipendenti pubblici nei limiti di quello del 2010. In particolare precisa che le somme in questione nel bilancio dell'Ente devono necessariamente essere codificate all'intervento - 1 - "spesa di personale" e, come tali, concorrono alla riduzione del tetto annuo della relativa spesa come stabilito dalla vigente normativa e confermato da un costante orientamento espresso dalle sezioni di controllo della Corte dei Conti. A dimostrazione di ciò, informa i presenti che nella Relazione dell'Organo di Previsione che al Rendiconto di gestione, la suddetta Corte ha predisposto, nella sezione riguardante la "Spesa di personale" appositi prospetti relativi al trend storico dell'ultimo quinquennio della predetta spesa onde dimostrarne la riduzione in ogni esercizio finanziario. Di Gregorio, intervenendo, chiede come mai, considerato che altri comuni come Siracusa e Floridia l'hanno già fatto, a Canicattini non venga data la possibilità di approvare dei progetti, finanziandoli con i proventi delle contravvenzioni. Amato obietta che gli errori degli altri comuni non riguardano Canicattini Bagni e chiede inoltre a Di Gregorio di prendere visione della deliberazione Corte dei conti Piemonte, n. 259/2012, una delle tante emesse dall'organo di controllo in materia, che ribadisce come non sia possibile incrementare la parte variabile del fondo per il trattamento accessorio del personale dipendente utilizzando i proventi derivanti dalle sanzioni del Codice della Strada (art. 208 del C.d.S.), se non rispettando il tetto massimo del fondo anno 2010. Di Gregorio asserisce che a suo parere non c'è la volontà di fare questa scelta, che ribadisce essere stata fatta da comuni limitrofi; dichiara inoltre di non ritenere rilevante la deliberazione esibita dalla sig.ra Amato, in quanto non di fondamentale importanza per la realizzazione di tale progetto. Amato chiede che copia della deliberazione di che trattasi sia acquisita al presente verbale.

Alle ore 18.15 circa la Dott.ssa Paola di Gregorio saluta i presenti e si allontana, dovendo onorare progressi impegni assunti.

Il Sindaco a questo punto, visto che è presente in delegazione come organo di indirizzo politico per la parte pubblica, prende la parola rivolgendosi ai capi settore presenti, chiedendo agli stessi la massima collaborazione affinché il fondo del salario accessorio sia destinato a realizzare gli obiettivi fondamentali dell'Ente per il semestre 2012. In particolare, l'indirizzo politico è quello di:

- garantire la raccolta del cartone nelle giornate non lavorative, per evitare di offrire indecorosi spettacoli a tutto il pubblico che si riversa a Canicattini per le serate del Festival del Mediterraneo; l'alternativa sarebbe quella, assai più costosa, di esternalizzare il servizio;
- realizzare il fondamentale progetto di recupero dell'evasione fiscale in merito a tutti i tributi di competenza dell'ente, in modo da recuperare ingenti somme, a vantaggio di tutta la cittadinanza che onestamente paga le tasse;
- implementare la sicurezza del territorio nel periodo estivo, con un progetto relativo al personale PM.

Questi punti sopraelencati coinvolgeranno principalmente l'Ufficio Tecnico, l'Ufficio Tributi e la Polizia Municipale, ma affinché questo avvenga serve la collaborazione di tutti.

Amato suggerisce di utilizzare all'uopo le somme individuate come risorse variabili del fondo 2012, pari a € 4.535,15. Il Sindaco propone allora che questa somma venga così ripartita:

- € 1.500,00 per la raccolta dei cartoni;
- € 2.000,00 progetto recupero evasione;
- € 1.000,00 implementazione sicurezza del territorio

Prende la parola la sig.ra Silvana Stella, capo del quinto settore, e spiega ai presenti che comunque la somma stanziata per il suo progetto non è sufficiente a coprire quella che risulterebbe la spesa effettiva. Lei da un primo pianificazione, ha previsto che occorrono circa 300 ore lavorative per affrontare la mole di lavoro che il progetto richiede. Il Sindaco invita quindi i presenti a cercare di fare più economia per ulteriori somme da poter impegnare qualora se ne presenti la necessità.

### **La delegazione trattante**

Per tutto quanto sopra riportato e dopo ampia discussione, all'unanimità stabilisce quanto segue:

- Approvare la destinazione di € 13.800,00 (pari all'anno 2011) alla voce TURNAZIONE per l'anno 2012.
- Approvare la destinazione di € 11.000,00 (con riduzione del 20% rispetto all'anno 2011) alla voce REPERIBILITA', con l'intesa di rivedere al ribasso tale voce in corso d'anno e di inserire nei turni anche i contrattisti a tempo determinato;
- Approvare la destinazione di somme pari a quelle utilizzate nel 2011 alle voci MANEGGIO VALORI e DISAGIO.
- Sospendere l'erogazione dell'indennità di rischio e dell'indennità per particolare responsabilità, riservandosi – per quanto riguarda il rischio – di individuare i dipendenti che, per le particolari condizioni lavorative – sono effettivamente soggetti a rischio.
- Dare mandato ai Capi-settore per l'individuazione dell'esatta somma da destinare alla PRODUTTIVITA' e per l'elaborazione degli obiettivi da raggiungere, tra i quali devono essere compresi anche quelli indicati dal Sindaco.
- Rinviare ad una prossima delegazione l'approvazione definitiva del CCDI anno 2012, previa definizione di tutte le questioni rimaste insolute.

Alle ore 18.50, esaurita la discussione, la seduta viene sciolta dal presidente, previa sottoscrizione da parte di tutti i presenti della minuta manoscritta del presente verbale definitivo. Il presente verbale verrà sottoposto a lettura ed approvazione nella prossima seduta utile.

IL PRESIDENTE

F.to Greco

I COMPONENTI

F.ti: Amato

Casella

Santoro

Assenza

Stella

Buccheri

Carpinteri

IL SEGRETARIO

F.to Ferla

Allegati:

- Scheda individuazione risorse decentrate anno 2012
- Copia della deliberazione della Corte dei conti Piemonte, n. 259/2012

È copia conforme all'originale

Canicattini Bagni, 25-05-2012

IL SEGRETARIO

Simona Ferla